

ISTITUTO PIA SOCIETÀ
FIGLIE DI S. PAOLO
CASA GENERALIZIA
Via S. Giovanni Eudes, 25
00163 Roma
Tel. 06.661 3039 - Fax 06.661 57 208



Carissime sorelle,

verso mezzogiorno, nell'infermeria di Alba "Divina Provvidenza", il Padre ha chiamato a sé la nostra sorella

RUFFO LUIGIA Sr M. RITA
nata ad Albaro (Verona) il 18 dicembre 1923

Sr M. Rita è stata un'apostola paolina che ha amato la Parola più della sua stessa vita e ha impegnato tutte le forze per "portarla", con grande capacità comunicativa, attraverso le varie forme di diffusione. Ed è molto significativo che il Signore nella sua infinita provvidenza l'abbia chiamata nella sua Casa proprio nella memoria di san Girolamo, il dottore della Chiesa che più di ogni altro si è speso perché la Parola potesse essere conosciuta e giungere al cuore di ogni persona nutrendone la vita.

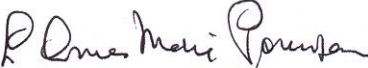
Sr M. Rita entrò in congregazione nella casa di Alba, il 16 marzo 1948. Ebbe occasione di dedicarsi subito alla diffusione della Parola nella comunità di Trento. Visse poi a Roma il noviziato che concluse il 19 marzo 1951 con la prima professione. Proprio in preparazione alla professione, don Alberione aveva suggerito al gruppo di novizie: "Appoggiatevi al braccio di Gesù. Gesù Ostia sarà la vostra forza, il vostro sostegno, la vostra consolazione, non solamente nei giorni lieti, ma anche nei giorni tristi e pesanti". Al braccio, in compagnia di Gesù Ostia, sr Rita visse serenamente e con grande spirito di fede le situazioni che a mano a mano le si presentavano. Per oltre dieci anni è stata un'ardente ed entusiasta "propagandista" a Cremona, Genova, Brescia, Trento. Nel 1963, dopo una parentesi vissuta nella comunità di Napoli, accolse con gioia l'inserimento nella "San Paolo Film", una forma apostolica per lei totalmente nuova. Si dedicò con generosità, per circa dodici anni, all'Agenzia di Trento e poi a quella di Reggio Emilia. Desiderava qualificare sempre meglio la missione e a questo scopo aveva frequentato anche qualche corso di dattilografia.

Nel 1982 si inserì con disponibilità e amore nella casa di Alba "Divina Provvidenza". Dapprima prestò aiuto in legatoria ma poi fu chiamata a rispondere alle necessità più varie della grande comunità attraverso il servizio di autista e commissioniera. Sentendosi ovunque "apostola", sapeva cogliere ogni occasione per entrare in rapporto con le persone che incontrava nei supermercati, nei magazzini all'ingrosso, negli ambulatori o negli ospedali. La città di Alba aveva imparato a conoscere il volto di questa paolina sempre vivace e sorridente che mentre chiedeva dei favori, aveva l'arte di penetrare nei cuori offrendo il bene dell'amicizia insieme a parole di consolazione e di speranza. Da una decina d'anni la sofferenza era entrata di prepotenza anche nella sua vita: un'improvvisa cecità alla quale si aggiunse la sordità, resero sempre più faticoso il rapporto con tante persone conosciute che si recavano da lei per essere sostenute nel bene.

La malattia non l'aveva certo scoraggiata e non aveva diminuito il suo amore alla congregazione e alla missione paolina. In questi ultimi giorni ha accolto con grandissima gioia la notizia che nella legatoria albese si sarebbe confezionata la Bibbia tascabile "Via Verità e Vita" e forse le sue ultime preghiere sono andate proprio per "impastare" questa Bibbia di tanta grazia, perché le persone che si accostavano alla lettura del testo sacro potessero trovarvi una vera sorgente di vita.

Ma ormai la sua situazione fisica andava precipitando: i problemi polmonari e circolatori le provocavano crisi di soffocamento. Un edema polmonare ha affrettato l'incontro con il suo Signore che tanto attendeva per poter finalmente "vedere" faccia a faccia, "udire" la parola dell'Amore, "seguire" senza più volgersi indietro il Maestro che in anni lontani l'aveva attratta e affascinata.

Con affetto.


Sr Anna Maria Parenzan
Vicaria generale

Roma, 30 settembre 2009.